

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Adozione della Relazione annuale sulla performance 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2016, in particolare l'articolo 10, comma 2;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge n. 15 del 4 marzo 2009, recante "Delega al governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e della Corte dei Conti";

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, di attuazione della citata legge n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, senatore Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'ingegner Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 novembre 2023 registrato alla Corte dei conti in data 22 dicembre 2023 al n. 3347 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16 dicembre 2023 che approva il regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 139 del 23 aprile 2024 di rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2024 con cui è stato conferito all'ingegner Antonio Maria Tambato l'incarico di dirigente di livello generale della Direzione "Innovazione e transizione digitale" dell'Agenzia per l'Italia digitale, di cui alla determinazione del Direttore generale n. 139 del 23 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito alla dottoressa Chiara Giacomantonio l'incarico di dirigente di livello generale della Direzione "Amministrazione funzionamento e vigilanza" dell'Agenzia per l'Italia digitale, di cui alla determinazione del Direttore generale n. 139 del 23 aprile 2024;

VISTO il Bilancio di previsione 2025 e triennio 2025-2027, adottato con determinazione del direttore generale n. 39 del 21 marzo 2025 ed approvato con decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri" in data 9 maggio 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, senatore Alessio Butti, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 1603 apposto in data 13 maggio 2025;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto di attuazione della legge n. 15 del 4 marzo 2009, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano ogni anno, entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

VISTA la nota circolare del 29 marzo 2018 del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi della quale in conformità al citato art. 10, comma



1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, così come modificato dal decreto legislativo n. 74 del 25 maggio 2017, devono intendersi superate le disposizioni di cui alla delibera CiVIT n. 6/2012 e le Relazioni annuali sulla performance devono, pertanto, essere approvate, validate e pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno;

VISTE le deliberazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, recanti gli indirizzi di riferimento e le Linee Guida del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 3 di novembre 2018, per la "Relazione annuale sulla performance";

VISTA la "Direttiva di definizione degli obiettivi per l'anno 2023 dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)", emanata in data 19 settembre 2023 dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, senatore Alessio Butti e registrata alla Corte dei conti in data 19 ottobre 2023 al n. 2750;

CONSIDERATA la "Convenzione triennale per gli esercizi 2023–2025" stipulata il 27 ottobre 2023 tra il Direttore generale dell'Agenzia e il Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale";

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 26 del 31 gennaio 2024, concernente l'aggiornamento del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 dell'Agenzia";

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 27 del 31 gennaio 2024, con la quale è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 28 del 31 gennaio 2024, con la quale è stato adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" per il triennio 2024-2026;

VISTA la "Direttiva di definizione degli obiettivi per l'anno 2024 dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)", emanata in data 5 aprile 2024 dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, senatore Alessio Butti e registrata alla Corte dei conti in data 27 maggio 2024 al n. 1537;

CONSIDERATA la "Convenzione triennale per gli esercizi 2024–2026" stipulata il 5 giugno 2024 tra il Direttore generale dell'Agenzia e il Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale, approvata con decreto del Sottosegretario di Stato in data 20 giugno 2024 e ammessa alla registrazione da parte dell'Ufficio del Bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile, con il visto numero 2578 apposto in data 21 giugno 2024;

TENUTO CONTO che il "Piano integrato di attività e organizzazione" ha la funzione tra l'altro di definire gli obiettivi della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

DATO ATTO che la "Relazione annuale sulla performance per l'anno 2024", allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, redatta con riferimento al "Piano integrato di attività e organizzazione 2024 – 2026" e agli obiettivi, agli indicatori e ai valori attesi



in essi contenuti, evidenzia la performance organizzativa e individuale e gli eventuali scostamenti;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) e comma 6 del citato decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, la "Relazione annuale sulla performance" è soggetta alla validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance" e che la validazione della stessa è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del citato decreto n. 150 del 27 ottobre 2009;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 8 del 23 gennaio 2025 con la quale è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance" monocratico dell'Agenzia;

RITENUTO pertanto di adottare la "Relazione annuale sulla performance per l'anno 2024" in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

DETERMINA

1. l'adozione della "Relazione annuale sulla performance per l'anno 2024 dell'Agenzia per l'Italia Digitale" che, allegata alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la validazione della "Relazione annuale sulla performance per l'anno 2024" da parte dell'OIV è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito;
3. la pubblicazione della "Relazione annuale sulla performance per l'anno 2024" sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Mario Nobile

